



SCHEDA PROGETTO
Bando Enti Locali L. R. 46/95
Annualità 2011

1. TITOLO DEL PROGETTO

“Circuiti Creativi”

2. AREA COINVOLTA

Molteplici sono le aree coinvolte, in quanto il progetto sempre di più sta diventando occasione per sistematizzare azioni per implementare una politica giovanile territoriale.

Nello specifico gli interventi del Progetto circuiti creativi coinvolge le seguenti aree previste nella DGR 18 del 11/01/2011:

- Attività di animazione sul territorio: interventi che stimolano l'aggregazione, l'identità collettiva, le competenze affettive, le competenze comunicative e lo sviluppo di un codice etico e normativo;
- Attività di promozione territoriale delle creatività e delle culture giovanili: attività che promuovono la creatività personale, le competenze cognitive e attivano forme di comunicazione promozionale.

3. SOGGETTO PROPONENTE

Ambito Territoriale Sociale 20:

Comuni di Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare
e Monte Urano

(n.b. I comuni citati oltre ad appartenere ad uno stesso Ambito hanno sottoscritto una convenzione per la gestione associata di molteplici progettualità)

- Comunità Montana**
- Comuni associati, quali**
- Comune singolo**

Responsabile del progetto

Nome cognome

Alessandro Ranieri

Ente di appartenenza

Ambito Sociale Territoriale 20

Ruolo ricoperto nell'Ente

Comune capofila Porto Sant'Elpidio

Recapito telefonico

Coordinatore d'Ambito

E-mail

Tel. 0734.908320

Fax 0734.908330

ambito20@elpinet.it

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Contesto socio-culturale dell'area di intervento in cui si inserisce il progetto

Il profilo di comunità riportato in questo paragrafo, costituisce l'estratto aggiornato del contesto socio-culturale descritto all'interno del Piano Sociale dell'Ambito XX. In questo senso non si troveranno grandi differenze dalle analisi inserite lo scorso anno, però è utile sapere che questo tipo di progettualità consente ai Comuni dell'Ambito di dare continuità a politiche che fanno parte di un sistema di interventi di tipo integrato e che vengono periodicamente aggiornate attraverso lo scambio e l'approfondimento tra gli "addetti ai lavori" dei tre comuni. Le risultanze delle precedenti progettualità e l'implementazione di nuovi interventi, producono la vivacità di questo progetto e l'evolversi di anno in anno delle diverse azioni.

Il continuo interscambio con i giovani che frequentano le iniziative, che promuovono aggregazione territoriale, che creano situazioni virtuose, offrono lo spunto per contestualizzare al meglio i dati oggettivi che analizziamo di anno in anno attraverso l'osservatorio d'Ambito.

Nello specifico:

L'Ambito Territoriale Sociale XX ha una popolazione al 01/01/2011 di 51340 abitanti, che dal 2003 ha visto un aumento del 10,3% di molto superiore alla media regionale di 5,4%; solo nel 2010 è aumentata di quasi l'1%, nonostante il dato negativo di Monte Urano (-38 abitanti) che va a bloccare una serie storica sempre in positivo.

Tab. 1 – Popolazione residente nei comuni dell'Ambito Sociale XX al 01/01/2011

Fonte: Istat Elaborazione: Osservatorio d'Ambito

Comuni	Popolazione al 01/01/2011			Numero di famiglie	Numero di convivenze	Numero medio di componenti per famiglia
	Maschi	Femmine	Totale			
Porto Sant'Elpidio	12488	13196	25684	10.108	3	2,54
Sant'Elpidio a Mare	8.476	8.709	17.185	6.344	4	2,71
Monte Urano	4.199	4.272	8.471	2.991	0	2,83
Totale ATS 20	25.163	26.177	51.340	19.443	7	2,64
<i>Totale Provincia di Fermo</i>	<i>86.549</i>	<i>91.365</i>	<i>177.914</i>	<i>69.665</i>	<i>55</i>	<i>2,55</i>
<i>Totale Regione Marche</i>	<i>759.397</i>	<i>805.938</i>	<i>1.565.335</i>	<i>637.079</i>	<i>772</i>	<i>2,45</i>

L'aumento della popolazione è dovuto principalmente al continuo flusso migratorio (rapporto iscritti/cancellati), poiché il saldo naturale (rapporto nati/morti) è pressoché pari a zero. Rispetto a quest'ultimo, c'è da dire che il territorio dell'Ambito XX evidenzia nel corso degli anni un dato positivo, in contro tendenza a quello regionale, fortemente negativo, pari al -1,2%.

Questo dato permette due chiavi di lettura. La prima è che il territorio dell'Ambito Sociale XX, oltre ad *attrarre significativamente nuova popolazione*, è un territorio in cui le nascite sono in aumento nonostante la scarsa natalità a livello nazionale (l'Italia è infatti uno dei paesi europei con il più basso tasso di fecondità totale), e sono ricomprese in un tessuto sociale in cui è forte ancora la struttura della famiglia "classica" (coppie giovani sposate con uno/due figli), mentre si rileva a livello nazionale l'aumento di nascite fuori dal matrimonio e la crisi dell'istituzione familiare, che ha subito grandi cambiamenti in rapporto all'emergere di nuovi fenomeni demografico-sociali e di nuovi modelli comportamentali; crescono le famiglie ricostituite, i genitori soli e i single non vedovi, le unioni libere. In tal senso va detto che il numero medio di componenti familiari dell'Ambito XX di 2,64 unità, comunque superiore alla media provinciale e regionale, dal 2003 ad oggi è costantemente diminuito, evidenziando una nuclearizzazione delle famiglie, formate per lo più da un solo membro o da coppie senza figli o con figli unici.

Tab.2 – Bilancio demografico Ambito Sociale XX anno 2010

Fonte: Istat Elaborazione: Osservatorio d'Ambito

	popolazione 1/1/10	nati	morti	saldo naturale	iscritti	cancellati	saldo migratorio	popolazione 1/1/11	Saldo Totale
Porto Sant'Elpidio	25434	242	250	-8	887	629	258	25684	250
Sant'Elpidio a Mare	17020	167	152	15	615	465	150	17.185	165
Monte Urano	8509	86	75	11	182	231	-49	8.471	-38
Totale ATS 20	50963	495	477	18	1684	1325	359	51340	377

Tab. 3 – Totale popolazione. Bilancio demografico 2010 - 2003

Fonte: Istat Elaborazione: Osservatorio d'Ambito

	Popolazione residente		Saldo Totale 10-03		Saldo naturale 10-03		Saldo migratorio 10-03	
	1/1/2011	1/1/2003	VA	V%	VA	V%	VA	V%
Monte Urano	8.471	7.861	610	7,8%	30	0,4%	580	7,4%
Porto Sant'Elpidio	25.684	23.158	2.526	10,9%	76	0,3%	2.450	10,6%
Sant'Elpidio a Mare	17.185	15.522	1.663	10,7%	108	0,7%	1.555	10,0%
Totale ATS 20	51.340	46.541	4.799	10,3%	214	0,5%	4.585	9,9%
<i>Totale Regione</i>	<i>1.565.335</i>	<i>1.484.601</i>	<i>80.734</i>	<i>5,4%</i>	<i>-17.178</i>	<i>-1,2%</i>	<i>116.046</i>	<i>7,8%</i>

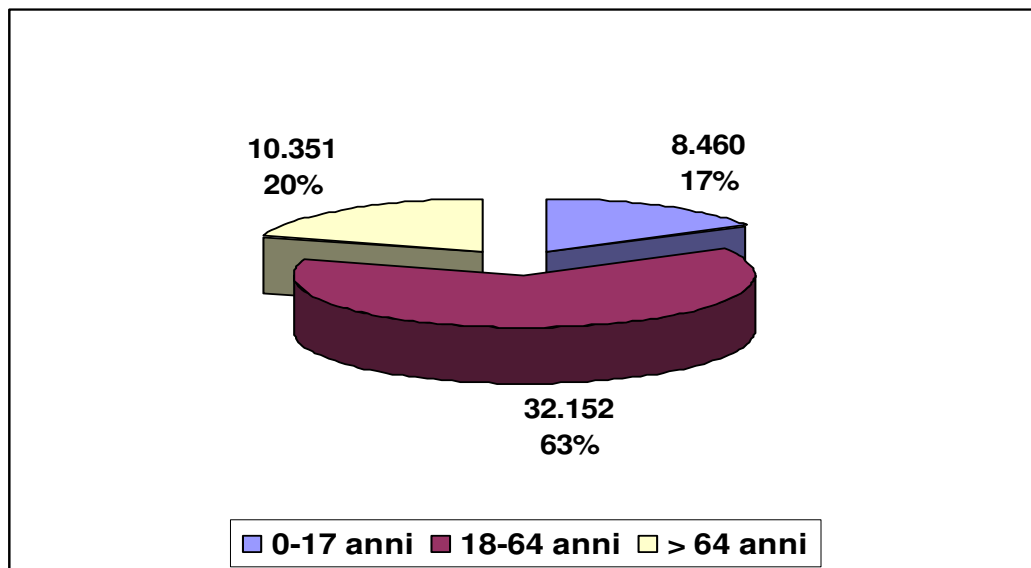
Il saldo naturale positivo ci mostra, inoltre, come la popolazione dell'Ambito XX, rispetto ad altre realtà, sia una *popolazione mediamente giovane*. A sostegno di questo ci sono vari indicatori. Innanzitutto la percentuale della popolazione 0-17 anni è pari al 17% della popolazione totale residente ed è di un punto superiore alla media regionale, addirittura di 9 punti rispetto alla provincia di Fermo. Gli indici relativi alla popolazione anziana¹, inoltre, dimostrano che il numero di persone con più di 65 anni è minore rispetto alla media regionale e, nel confronto con i dati relativi alle annualità precedenti, dimostrano che la percentuale della popolazione anziana, pari al 20% della popolazione totale residente, sia rimasta invariata nel tempo, mentre la percentuale dei minori è in aumento. Questo giustifica il perché i comuni dell'Ambito XX negli anni abbiano investito molto in progettazioni per l'aria infanzia, adolescenza e giovani.

Grafico 1. Popolazione Ambito XX suddivisa per fascia d'età all'01/01/2010

¹ Indici relativi alla popolazione anziana:

- **Dipendenza anziani (indice di)**: rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.
- **Dipendenza strutturale (indice di)**: rapporto tra popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.
- **Vecchiaia (indice di)**: rapporto tra popolazione di 65 anni e più e popolazione di età 0-14 anni
- **Quarta/Terza età (indice di)**: rapporto tra popolazione di 85 anni e più e popolazione di 65 anni e più, moltiplicato per 100.

Fonte Istat Elaborazione: Osservatorio d'Ambito



Rispetto alla popolazione straniera non abbiamo dati aggiornati pertanto riportiamo le considerazioni inserite nel piano sociale d'Ambito.

La popolazione straniera, prevalentemente compresa nella fascia d'età attiva (15-64 anni), dal 2003 ad oggi è più che raddoppiata, passando dal 4% della popolazione totale residente al 11% nel 2009, dato quest'ultimo che supera di molto la percentuale regionale del 9%. Il flusso migratorio che la caratterizza coinvolge famiglie giovani con due o più figli ed è dovuto soprattutto al lavoro subordinato, con un'occupazione orientata alla bassa professionalità, e ai conseguenti ricongiungimenti familiari. In particolare nel nostro territorio sono presenti, rispetto ad altri territori, famiglie immigrate con un numero maggiore di componenti familiari. Infatti il numero medio dei componenti per famiglia è più alto rispetto alla media regionale. Questo dimostra che la possibilità di integrazione degli immigrati nell'ambito XX sia maggiore, se si tiene in considerazione l'inserimento di tutto il nucleo familiare rispetto magari a singoli soggetti.

Tab. 4 - Incidenza percentuale stranieri residenti su totale residenti al 01/01/2010

Fonte: Istat Elaborazione: Osservatorio d'Ambito

	0 - 14 anni	15 - 24 anni	25 - 44 anni	45 - 64 anni	> 64 anni	Totale stranieri	Totale residenti	% stranieri su totale
MONTE URANO	19%	14%	20%	6%	1%	998	8.509	12%
PORTO SANT'ELPIDIO	17%	18%	19%	6%	2%	2979	25.434	12%
SANT'ELPIDIO A MARE	15%	14%	14%	4%	1%	1522	17.020	9%
Totale ATS 20	17%	16%	17%	6%	1%	5.499	50.963	11%
<i>Regione Marche</i>	<i>13%</i>	<i>13%</i>	<i>15%</i>	<i>15%</i>	<i>7%</i>	<i>138.994</i>	<i>1.559.542</i>	<i>9%</i>

L'attenzione ad una fascia giovanile che può diventare forza vitale per un territorio, diventa fondamentale. L'obiettivo è quello di enfatizzare gli aspetti creativi dei giovani per farli diventare competenze sociali, opportunità per il territorio, consolidamento dei legami familiari.

Bisogni emersi

Come ogni anno, la progettazione della legge 46/95 avviene andando a raccogliere le proposte che provengono dai servizi per e dei giovani, cercando poi di metterle a sistema per individuare percorsi utili alla crescita delle città.

Questo nuovo bando ci consente di programmare con tempi adeguati, immaginando un percorso che affianca adeguatamente la pianificazione degli Enti locali. Poter avviare il progetto ad ottobre, darà sicuramente sostanza alle diverse azioni e ci consentirà di calendarizzare tutti gli interventi nell'ambito di un contenitore unico.

In questo senso, i bisogni emersi non riguardano solamente la realizzazione del laboratorio residenze creative e all'evento finale, che da anni progettiamo e gestiamo con notevoli soddisfazioni, ma fanno riferimento alla possibilità di strutturare laboratori, eventi, focus... in riferimento ad un periodo lungo e con strumenti e risorse adeguate.

Nello specifico i bisogni riguardano le seguenti dimensioni:

- Possibilità di aumentare le competenze comunicative dei giovani, cercando di concentrarsi sull'utilizzo di strumenti moderni, acquisendo un'intenzionalità dei metodi e dei contenuti.
- Possibilità di migliorare le competenze relazionali dei giovani, allestendo in maniera partecipativa momenti di discussione, approfondimento ed esperienziali.
- Possibilità di lavorare sulle competenze progettuali per migliorare l'autostima e la capacità di costruire percorsi di crescita per il futuro.
- Possibilità di rendere visibile al mondo degli adulti, le positività dei giovani e l'importanza di costruire spazi e tempi di interscambio tra generazioni.

Come già detto nel progetto elaborato lo scorso anno nel governo di un territorio, diventa prioritario definire contenitori ed opportunità che permettano ai giovani di esprimere ma anche di trasmettere emozioni e modalità relazionali, ad un mondo adulto che è molto ingessato e che pensa e progetta il futuro dei giovani attraverso stereotipi e strumenti legati al passato.

Obiettivi del Progetto

Gli obiettivi definiti riguardano dimensioni trasversali e dimensioni specifiche. Per meglio descrivere: il progetto avrà una ricaduta su tutto il territorio dell'Ambito Sociale XX, però alcune azioni riguarderanno trasversalmente i giovani dei tre comuni, altre avranno dei destinatari individuati per centro di interesse.

Nello specifico:

Obiettivi trasversali

- Dare continuità all'esperienza residenze creative attivate negli anni precedenti, al fine di rendere visibile la creatività dei giovani e per aumentare le competenze comunicative di ciascun soggetto.
- Costruire percorsi laboratoriali che durano tutto l'anno di attività dei Centri, consentano poi di arrivare alla residenza finale con un percorso di qualità evolutivo e ragionato.
- Rendere stabile l'Evento denominato Immagini Sonore e farlo diventare un appuntamento provinciale ed extra-territoriale, di riferimento per la popolazione giovanile marchigiana.
- Mettere a sistema l'esperienza di collaborazione e la capacità di fare sistema dei comuni appartenenti all'Ambito, definendo un circuito delle Sale Prove dell'Ambito, quindi un circuito della creatività dei giovani.

Obiettivi specifici

- Mantenere l'obiettivo delle competenze comunicative a Porto Sant'Elpidio, tentando di far conoscere ai giovani gli strumenti dell'arte visiva e cinematografica.
- Dare continuità alle residenze musicali di successo di Sant'Elpidio a Mare, consolidando lo stretto rapporto tra musica, danza e teatro.
- Accompagnare il percorso sulla legalità e partecipazione avviato a Monte Urano, con la possibilità di aumentare la coscienza civile e solidale dei giovani del territorio.

Attività messe in atto per raggiungere ogni obiettivo

In maniera molto schematica si vanno a descrivere le attività che cercano di dare risposte di senso agli obiettivi prefissati in questo progetto denominato Circuiti creativi:

Circuiti trasversali – azioni organizzate in maniera associata tra i tre Comuni

Organizzazione di un calendario unico d'Ambito delle attività laboratoriali annuali che verranno implementate presso ciascun comune, nell'ambito della programmazione e degli spazi dei servizi per le politiche giovanili.

Ogni laboratorio avrà una durata di circa 10 incontri di n° 2 ore ciascuno.

In primavera al termine dei percorsi laboratoriali, sarà avviata la vera e propria residenza creativa, la quale rappresenta il momento più importante, di scambio con l'artista, di gestione di più dimensioni: creative, relazionali ed emotive.

Ciascuna residenza creativa avrà il proprio momento di visibilità con un piccolo evento finale, nel quale la cittadinanza diventa soggetto integrato con i giovani.

Attivazione del Circuito delle Sale Prove d'Ambito: da ormai diversi anni i tre Comuni appartenenti all'Ambito hanno realizzato delle sale prove presso i Servizi per le politiche giovanili.

Sei sono attualmente le sale prove presenti nel nostro territorio e altrettanti sono i gruppi informali di ragazzi, che quotidianamente le frequentano.

Vogliamo fare in modo che questo diventi un circuito virtuoso di creatività e impegno.

Istituiremo la promozione unitaria, un sito, un collegamento ed un sistema di prenotazione, formale, per fare in modo che esista una modalità chiara di utilizzo del circuito, che ci sia una migliore accessibilità e che venga resa visibile la capacità dei giovani di sviluppare un'opportunità territoriale.

Contemporaneamente allo sviluppo del circuito delle sale prove, verrà effettuato il **censimento dei gruppi musicali dei giovani artisti**, nell'ambito di una collaborazione tra Informagiovani, Centri di Aggregazione Giovanile e Osservatorio d'Ambito.

A fine maggio, con un percorso di preparazione che dura per il periodo dell'anno scolastico, verrà implementato l'ormai storico progetto denominato "Immagini sonore". Una gara che offre un confronto importante tra CAG per la realizzazione di video clip musicali, realizzati dai giovani. La manifestazione termina sempre con la serata finale che si svolge presso il Teatro Cicconi di Sant'Elpidio a Mare, con la proiezione dei video, la premiazione e soprattutto con una folta presenza di pubblico.

Residenze specifiche – Laboratori creativi organizzati presso ciascun Comune

Porto Sant'Elpidio - "Giovani Cinematografi"

- Avvio di un percorso laboratoriale sui temi del linguaggio cinematografico rivolto ai ragazzi tra i 16 e i 29 anni.
- Il laboratorio permanente risponde alle esigenze artistiche e creative di chi vuole fare cinema e per chi voglia fare della passione per la comunicazione un lavoro su cui costruire il proprio futuro. L'attività si svolgerà lungo più direzioni per toccare le varie espressioni del fare cinema e dei nuovi media. L'obiettivo è di creare un gruppo interscambiabile di giovani under 30 che possano ruotare all'interno del Laboratorio a seconda dei loro interessi e delle loro inclinazioni. Porto Sant'Elpidio ospiterà il laboratorio multimediale per una sera/pomeriggio alla settimana e per un numero complessivo di circa 10 incontri. Sarà un laboratorio aperto in cui chi vuole può trovare supporto nella realizzazione del suo progetto creativo, sia esso un videoclip, un cortometraggio, un'opera di videoarte, un reportage... Ulteriori appuntamenti possono essere fissati di volta in volta compatibilmente con le esigenze degli spazi. Il Laboratorio è l'elemento centrale della proposta. Chi vi fa parte può scegliere in autonomia a quale area dedicarsi maggiormente. Le aree di riferimento saranno: cinema, nuovi media, videoarte.... Per quanto riguarda il cinema, il Laboratorio vuole dare l'occasione di realizzare cortometraggi e video musicali a partire dalle proposte dei partecipanti. I tutor valuteranno le idee e decideranno su quali puntare operativamente. Sui nuovi media lo schema non è dissimile a quello del cinema. Si stimolano i partecipanti a proporre le loro idee di reportage che poi saranno valutate sia dal complesso dei partecipanti al laboratorio, sia dai tutor. Quelle ritenute fattibili e interessanti saranno prodotte direttamente dai partecipanti, sotto lo sguardo attento dei tutor. L'attività sulla videoarte è particolarmente innovativa in questa proposta. Nessuno nel nostro territorio ha mai pensato ad un settore di videoarte all'interno dell'offerta creativa per i giovani. A chi sarà interessato a seguire questa strada il Laboratorio si occuperà anche di stimolare la creatività in questo campo. Come formatori saranno coinvolti degli artisti del nostro territorio.
- Al termine del percorso laboratoriale sarà prevista un evento finale frutto dei prodotti elaborati durante l'anno di attività. Lo stesso laboratorio permetterà di dare maggiore qualità all'evento trasversale Immagini sonore.

Sant'Elpidio a Mare – "Giovani artisti"

Le residenze vanno pensate e progettate principalmente come luoghi di pensiero. Luoghi di studio, ricerca e sperimentazione. Nei tempi e nei modi di cui gli artisti hanno facoltà, hanno necessità. Luoghi per dare corpo e respiro ai pensieri. Per sostenere la crescita di processi culturali e artistici. Con la possibilità di produrre, da parte dei giovani cittadini, delle nuove opere contemporanee. Per questi motivi, le residenze vanno intese soprattutto come laboratori permanenti, officine aperte, senza pensare, subito, ai risultati e all'esito finale. Luoghi di scoperta per verificare nuove ipotesi di ricerca. Luoghi dove sia anche possibile perdersi nella lentezza e nella bellezza della ricerca, senza raccogliere nulla, per il momento. Senza risultati evidenti, per sé e per gli altri. Luoghi d'incontro e di confronto dove gli artisti e i giovani trovano le condizioni indispensabili per conoscere e per conoscersi. Per imparare e per sbagliare. Per interpretare il "diritto all'errore" come un fattore di crescita. Le residenze creative devono favorire la libertà dei giovani di indagare territori sconosciuti, sospendendo, in quel tempo e in quello spazio, l'ansia di produrre e dimostrare subito dei risultati. È importante che al termine di una residenza il nucleo senta la necessità di incontrare il pubblico per una prima verifica della propria ricerca. E quando questo accade, quando nelle residenze si creano le premesse per un incontro non convenzionale fra i giovani artisti e il pubblico, allora si genera un'energia vitale per entrambi; un'energia che si moltiplica, che produce altra energia, per le persone e per il luogo di residenza. Oggi più che mai, le residenze creative sono diventate una modalità necessaria per favorire la qualità delle nuove produzioni.

Nello specifico:

- Il *clinic* sarà curato da un professionista di "grido" – Ramberto Ciammarughi -,
- Il *clinic* può essere suddiviso in più parti su livelli differenti;

- *Jam session* collettiva che viene aperta al pubblico e gestita dal professionista insieme ai partecipanti al *clinic*;
- Piccola scheda tecnica con valutazione rilasciata dall'esperto e volta a dare consigli di percorso musicale al partecipante;
- La residenza sarà gestita in stretta collaborazione con i Centri di Aggregazione Giovanile e l'Informagiovani di Sant'Elpidio a Mare
- Prima della *clinic* verrà implementato un laboratorio di n° 10 incontri nel quale professionalità territoriali aiuteranno i ragazzi ad acquisire nuove tecniche per migliorare le proprie conoscenze teatrali e della danza.

Monte Urano – “Giovani solidali”

Per noi Legalità è Libertà, inteso nella sua massima espressione di Corresponsabilità delle scelte Politiche e sociali. Quella per la Legalità è una battaglia prima di tutto culturale per insegnare ai giovani che prima di pretendere diritti si devono adempiere i propri doveri e rispettare le regole.

E' dovere dell'ente locale prevedere la formazione dell'uomo e del cittadino, formazione che è in stretto rapporto con la conoscenza e il rispetto delle regole che governano il convivere democratico.

L'opera dei laboratori, in questo senso, è quella di lavorare alla costruzione di personalità consapevoli circa i diritti e i doveri che la Cittadinanza impone, disponibili e collaborative verso il bene comune, ben integrate nella società, ma anche capaci di accogliere i vantaggi che le diversità, sotto le varie forme in cui oggi si presentano, offrono.

Ecco perché l'educazione alla legalità: per reprimere da subito ogni forma di illegalità, combattere ogni forma di sopruso, vivere le leggi come opportunità e non come limiti.

Proprio attraverso un laboratorio permanente il Comune di Monte Urano intende mettere in pratica la cultura della legalità e della convivenza democratica, permettendo loro la partecipazione attiva alla vita sociale.

Da molti anni a Monte Urano si sta analizzando in maniera approfondita all'interno del CAG la tematica della legalità, attraverso l'intervento di personalità a livello nazionale che da anni vivono o intervengono su questo complesso fenomeno.

Nello specifico di questa nuova edizione verranno organizzati seminari per giovani ed adulti attraverso la collaborazione di professionisti importanti, come Rossella Diana e Marinella Sclavi.

Iniziative con Rossella Diana:

- giornata di formazione per insegnanti ed educatori sul tema dell'approccio ludico all'insegnamento delle regole;
- serata con i genitori per approfondire il tema delle regole e della cittadinanza;
- mattinata di laboratorio sperimentale nelle scuole;
- percorso laboratoriale di n° 10 incontri prima dell'incontro con l'autrice.

Di seguito si riporta la recensione del recente libro di Rossella Diana (*Le Regole del Gioco*)

Il Presidente della Repubblica direbbe: "questo è un libro dedicato agli italiani". E' infatti rivolto a chi crede che le regole e la legalità siano valori educativi da coltivare e far crescere con fiducia e continuità. La ragione è tanto semplice quanto evidente. Siamo il paese con più leggi e meno senso delle regole, con più legami alla "famiglia" o al gruppo e meno vincoli per il bene comune, con più codice affettivo materno e meno codice normativo paterno. Le regole del gioco è una proposta metodologica a cui occorre avvicinarsi con il desiderio di vivere una nuova esperienza formativa. E' il primo manuale del genere in Italia e necessita di educatori "sufficientemente imperfetti", che vogliono, insieme alle nuove generazioni, lasciare la palude delle abitudini acquisite, fuoriuscire dal labirinto vischioso dell'implicito che rende tutto approssimativo e arbitrario. Il coraggio dell'educatore sarà ripagato, nelle pagine di questo libro, dal consistente repertorio di idee e proposte di didattica attiva grazie alle quali potrà sperimentare, con i ragazzi, che si cresce, anzi si diviene grandi davvero, quando si diventa capaci di accettare i limiti e le regole. Fino a concorrere, quando necessario, attivamente, da protagonisti, al loro cambiamento.

Iniziative con Marinella Sclavi:

Il coinvolgimento di Marianella Sclavi sarà centrato sul tema dei conflitti e su come questi abbiano a che fare con il tema della legalità. Con la necessità di educare alla relazione, all'ascolto, alla interazione sociale. Di come queste dimensioni in qualche modo non vadano d'accordo con una società che funziona facendo dell'individualismo, dell'interesse individuale e della "furbizia" gli elementi fondanti della nostra società. In particolare la Sclavi lavora sui temi della partecipazione.

Nello specifico:

- incontro pubblico con la città, nel corso del quale si ragiona su partecipazione e ascolto civile, sulla attivazione di processi partecipativi. Che sia un momento aperto soprattutto per i giovani per le associazioni e la cittadinanza tutta.
- seminario formativo per educatori sul tema dei conflitti.

Di seguito si riporta quanto dichiara "Una città" nella sua sezione descrittiva.

Crediamo che la "militanza della domanda e dell'intervista", la pratica dell'ascolto e del racconto, siano un'ottima cosa, sia per chi voglia governare il paese più importante del mondo sia per un giovane che voglia far qualcosa di buono nel quartiere più sperduto del globo.

E che il pluralismo sia un valore assoluto ma anche una cosa molto utile, così come l'idea, il pregiudizio vorremmo dire, che negli altri ci siano sempre delle ragioni da stare a sentire, da indagare. Crediamo all'attualità dei grandi ideali di un tempo lontano, gli ideali del socialismo umanitario: democrazia e libertà, giustizia sociale, cooperazione e mutualità, comunalismo e federalismo, europeismo e cosmopolitismo. Pensiamo valga la pena impegnarsi in una battaglia delle idee affinché si ritrovi la fiducia nelle persone, nella loro libertà e capacità di autonomia e nel loro bisogno vitale di associarsi, di cooperare. Ci sembra importante provare a raccontare, a giovani ansiosi di cambiamento, come si possa essere radicali senza essere antagonisti, come si possa costruire un mondo migliore senza dover prima distruggere.

Il percorso della legalità terminerà attraverso un momento pubblico aperto a tutti i giovani dell'Ambito in occasione del 25 aprile, presso il parco Alex Langer. L'occasione verrà utilizzata per sensibilizzare la cittadinanza e per divulgare le varie azioni poste in essere nel percorso alla legalità effettuato durante l'anno.

Per gestire l'intero sistema delle residenze cerchiamo di esplicitare le diverse modalità di implementazione:

Costruzione di un team di coordinamento che sarà caricato della regia delle azioni da svolgere e di dirigere anche tutta la dimensione promozionale del percorso. Un team leggero in quanto per il nocciolo delle azioni avrà modo di poggiarsi sull'équipe dei Centri Giovani del territorio, i quali gestiscono una rete di sale prove musicali, di laboratori informativi e di orientamento teatrale e sono soliti attivare percorsi e proposte oltre che portatori di molti contatti con i ragazzi che nel territorio sono attivi.

Vengono individuate le specifiche tecniche per ciascuna residenza.

Viene definita una programmazione complessiva unitaria su base territoriale. Le differenti iniziative dovranno essere promosse con impostazione unitaria su base territoriale per costituire una proposta di fatto integrata e unica, in grado di acquisire notevole rilevanza e visibilità presso i giovani e motivarli alla partecipazione ad un evento che sia globalmente di grande significato - in relazione a questo territorio.

Inoltre verrà effettuata la programmazione e la regolamentazione dei servizi trasversali messi a circuito.

Per dare maggiore opportunità ai ragazzi di vivere le diverse esperienze proposte, i Comuni organizzeranno un sistema di collegamento attraverso l'utilizzo dei pulmini comunali, quindi permettendo di attivare un programma itinerante accessibile.

Risultati attesi

Questa iniziativa ci permetterà di porre in essere un cartellone davvero corposo di eventi che consentiranno a moltissimi giovani appassionati di partecipare alle attività di approfondimento.

In particolare poniamo come obiettivi di risultato quelli che seguono:

- Organizzazione di tre residenze, una per ciascun comune, con una partecipazione minima per ciascun laboratorio di 20 ragazzi/e.
- Ciascun *clinic* sarà seguito da una jam session che in questo modo sarà un evento territoriale sia "prestigioso" per la presenza dell'esperto, sia localistico per la presenza dei giovani del luogo che si metteranno alla prova di fronte al pubblico. Prevediamo che ciascuna serata possa richiamare almeno circa 150 persone e quindi che complessivamente, nella veste di spettatori, possano trovare spazio circa 450 persone.
- La partecipazione ai servizi trasversali: n° accessi al circuito delle sale prove; n° partecipanti ad Immagini Sonore. Circa 90 gruppi l'anno; circa 300 persone per la manifestazione immagini sonore.
- Un sito web nel quale raccogliere tutti i materiali prodotti e restituire dei *feed back* rispetto agli incontri, alla loro organizzazione, ma nel quale sia anche possibile fare proposte aggregative ad altri soggetti. Nel sito web sarà presente anche la possibilità di scaricare i video prodotti nel corso degli eventi (uno per ciascun evento).
- La raccolta dei video prodotti nel corso dei diversi eventi verrà composta in un prodotto video finale che sia una presentazione del percorso, ma anche una sorta di promo alla creazione artistica ed alla aggregazione finalizzata alla produzione creativa.
- Gli accessi al sito internet per l'iscrizione al circuito sale prove.

Strumenti di valutazione dei risultati attesi

Il sistema di valutazione da mettere in campo deve essere molto semplice e funzionale, in quanto non stiamo parlando di un progetto complesso, ma di un intervento che ha bisogno di essere monitorato.

Questo implica che la valutazione complessiva di progetto verrà realizzata da un comitato di pilotaggio interno ai 3 Comuni partecipanti al progetto, che leggerà in tempo reale i risultati che emergono dal progetto e che assumerà le opportune indicazioni da trasferire allo staff di coordinamento progettuale.

Operativamente si prevede:

- Rilevazione quantitativa dei partecipanti ai *clinic* e ai vari eventi/percorsi
- Documentazione attraverso video dei vari eventi

- Rilevazione quantitativa dei partecipanti agli eventi pubblici (*jam session*)
- Rilevazione qualitativa della percezione dei partecipanti ai *clinic*
- Rilevazione qualitativa della percezione dei conduttori/professionisti
- Monitoraggio del sistema sala prove.
- Monitoraggio degli articoli pubblicati dalle testate locali.

Forme e destinatari previsti per promuovere il progetto

Viene attivata la promozione (unitaria) a livello territoriale. Verranno attivati tutti gli strumenti possibili di comunicazione con i giovani, tra i quali però il veicolo più importate saranno i Centri Giovani e i relativi canali stabili di comunicazione - come ad esempio i vari canali aperti all'interno dei vari *social network* sul web. Tramite questi strumenti vengono rilevate le adesioni e si cerca anche di filtrare la partecipazione secondo criteri di competenza, di motivazione, di provenienza geografica, di legame di gruppo. L'intento deve essere quello di allargare quanto più l'opportunità a giovani distribuiti nel territorio e di far incontrare insieme ragazzi di differenti estrazioni e provenienze. Viene gestito il *clinic* con l'artista. Di preferenza questo evento avrà come sede un Centro Giovani o un Auditorium. La scelta sarà però anche basata sul numero di adesioni e sulle disponibilità che il singolo artista sentirà di poter mettere a disposizione. Questo potrà consentire ai ragazzi, singoli e gruppi, di interagire con il professionista nell'emozionante prova evolutiva di conoscere e sperimentare nuove forme comunicative. Il *clinic* si svolge nel corso della giornata ed in particolare ne pomeriggio soprattutto nei periodi di attività scolastica.

Si prevede di predisporre una sorta di breve scheda tecnica che verrà affidata a ciascun artista autore del *clinic* e che varrà per realizzare un sorta di sintetica valutazione sul partecipante. Una valutazione volta non tanto alla opportunità di dare un voto, ma più che altro alla indicazione di quali siano le piste lungo le quali il giovane partecipante possa ricostruire un proprio percorso di competenze; una sorta di amichevole suggerimento sui successivi passaggi di approfondimento, ma anche un modo per rilevare le abilità comunque presenti.

Verrà costruito un blog che sia il luogo di incontro del progetto di Circuiti creativi nel quale si avrà così la possibilità di realizzare una serie di azioni varie: gestire il calendario degli eventi e registrare le richieste di partecipazione; condividere commenti ed apprendimenti realizzati nel corso dei vari *clinic*. Un sito web dal quale possa anche costituirsi una sorta di comunità territoriale che proponga e partecipi ad eventi ulteriori rispetto a quelli strettamente legati al progetto. Si cercherà anche di implementare una sezione di orientamento musicale virtuale e di formazione a distanza che porrà le sue basi sui materiali che vengono descritti al punto seguente, ma che vedrà un'altra sezione specificamente costruita attraverso la collaborazione degli esperti dei *clinic* e che predisporrà con questo scopo una sorta di piccole pillole di apprendimento. Si tratterà di alcuni materiali e documentazione che verranno specificamente pensati con gli esperti.

Una grande attenzione verrà posta alla documentazione di tutto il percorso e di tutti i singoli eventi sui quali esso avrà modo di dipanarsi. Per documentazione intendiamo una sistematica operazione di docu-video sulle diverse attività che verranno realizzate ed intendiamo che questi materiali - tramite il sito web - verranno messi a disposizione di tutti coloro che volessero consultarli. Tramite *podcast* sarà così possibile accedere a questi documenti e farne anche un uso legato all'apprendimento e quindi alla possibilità di avere una sorta di minicorsi a distanza.

5. DURATA DEL PROGETTO

(Indicare la durata totale del progetto includendo anche le attività di preparazione)

Data inizio 01.10.2011

Suddivisione del progetto in fasi e relative attività

I fase da 01.10.2011 a 30.10.2011	attività	Costituzione del nucleo di coordinamento
II fase da 01.11.2011 a 30.06.2012	attività	Avvio della azioni trasversali e implementazione del circuito delle sale prove
III fase da 01.11.2011 a 30.04.2012	attività	Avvio dei percorsi laboratoriali ed attività specifiche nei singoli territori
IV fase da 01.004.2011 a 30.06.2012	attività	Eventi finali e specifici.. immagini sonore, residenze creative, Festa Alex Langer...
V fase da 01.10.2011 a 30.06.2012	attività	Attività di promozione

Data prevista per la conclusione del progetto: 30.06.2012

Il progetto è in continuità con quello presentato negli anni precedenti? si no

Se sì, descrivere eventuali innovazioni nella progettazione 2011:

L'innovazione sta nel portare un progetto che si completa attraverso azioni di sistema come sopra descritte:

- Circuito delle sale prove;
- Censimento gruppi musicali;
- Sviluppo delle residenze creative che seguono i singoli filoni.

Come si può notare ogni anno i progetti sono evoluti ed hanno consentito di dare continuità alle azioni dei precedenti anni con una maggiore qualità. Le residenze quest'anno potranno partire in anticipo, quindi permettere ai giovani di vivere esperienze durature acquisendo competenze tecniche e sociali significative.

6. DESTINATARI DEL PROGETTO

I destinatari finali del progetto:

- a quale fascia di età appartengono?

16 - 22 anni

23-29 anni

Altro _____

- indicarne la tipologia (singoli giovani, gruppi di giovani ...)

I destinatari inoltre del progetto saranno i giovani che rientrano nella fascia d'età che va dai 16 ai 29 anni. Nello specifico verranno coinvolte due tipologie di giovani:

- Coloro che hanno sviluppato percorsi creativi: musicali, artistici... e che hanno la curiosità e la volontà di confrontarsi con una nuova esperienza.
- Coloro che hanno difficoltà nell'individuare il proprio percorso artistico e che cercano un indirizzo finalizzato a costruire delle scelte di studio e di approfondimento rispetto al loro percorso di formazione artistico-culturale.

Numero previsto di giovani a cui è destinata l'iniziativa Come già espresso nei capitoli precedenti, tra clinic ed eventi finali, il progetto è rivolto a circa 800 ragazzi complessivamente.

Il progetto coinvolge giovani provenienti da quali comuni del territorio?

Il progetto è rivolto ai giovani del territorio dell'Ambito, ma la promozione riguarderà sicuramente i ragazzi e le ragazze provenienti da tutto il territorio provinciale.

Frequentemente

Il progetto è rivolto anche ad altri destinatari? sì no

Se Si indicare: quali sono (es famiglie dei ragazzi, associazioni, organizzazioni formali sul territorio...) **e in che modo il progetto li coinvolge come destinatari.**

Destinatari altri	Modi in cui il progetto li coinvolge come destinatari
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Operatori 	<p>Gli operatori parteciperanno alla costruzione degli eventi, ma saranno inoltre destinatari della formazione in alcuni momenti specifici</p> <p>Alcuni seminari sono rivolti alle varie agenzie educative presenti sul territorio</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Educatori ▪ Amministratori 	<p>Gli Amministratori diventeranno i destinatari indiretti delle varie iniziative, in quanto acquisiranno innumerevoli dati per capire le modalità da applicare per comunicare con i giovani</p> <p>Tutti gli eventi avranno una valenza pubblica. E' importante che quando si lavora con i giovani ci sia un ritorno di immagine che ricade in tutto il territorio. Nel lavoro di comunità le risorse territoriali devono essere utilizzate per promuovere la comunità stessa.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Cittadini e Famiglie 	

7. PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI

I giovani hanno partecipato alla individuazione del progetto? sì no

Se Si, indicare in che modo:

Sì, i giovani hanno partecipato attraverso la forte risposta che hanno dato alle diverse iniziative gli scorsi anni. Inoltre, nell'ambito delle attività degli informagiovani e dei CAG i ragazzi hanno espresso i propri bisogni e gli interessi da sviluppare all'interno della programmazione territoriale.

Ogni anno viene effettuata un'analisi approfondita dei fabbisogni dei giovani del territorio.

I giovani sono chiamati alla realizzazione del progetto? si no

Se Sì, indicare in che modo:

La legge 46/96, nel nostro territorio, ha visto sempre il protagonismo dei giovani. Come si può notare dalla struttura del progetto, non c'è un'azione che non preveda il coinvolgimento dei ragazzi.

Tutte le residenze, prevedono il pieno protagonismo dei giovani del territorio attraverso l'espressione creativa, la costruzione dei video, la partecipazione alle attività laboratoriali, la progettazione e di azioni integrative.

8. ATTORI COINVOLTI

Indicare gli attori (es. enti, istituzioni, fondazioni, cag, informagiovani) coinvolti nel progetto dalla fase di progettazione fino all'effettiva sua realizzazione, descrivendone il ruolo ricoperto.

Attori coinvolti	Descrizione del ruolo ricoperto
<ul style="list-style-type: none">▪ Amministratori dei 3 Comuni	Coinvolgimento nella progettazione e nel monitoraggio ed accompagnamento del progetto Sono coloro che costituiranno il team di coordinamento
<ul style="list-style-type: none">▪ Coordinatore d'Ambito, Responsabili politiche giovanili comunali e della cooperativa sociale	Si occuperanno della gestione del progetto
<ul style="list-style-type: none">▪ Operatori CAG	Si occuperanno della gestione del progetto
<ul style="list-style-type: none">▪ Operatori Informagiovani	Sarà chiamata a presenziare ai diversi eventi previsti dal progetto.
<ul style="list-style-type: none">▪ Amministrazione Provinciale	

9. RISORSE UMANE IMPIEGATE

Indicare di seguito i dati di ogni risorsa umana, sia dell'Ente Locale che Collaboratore esterno, coinvolta nel progetto dalla fase di progettazione fino all'effettiva sua realizzazione.

1. Ruolo professionale ricoperto nel progetto Responsabile del Progetto

Titolo di studio Coordinatore d'Ambito (Diploma di Laurea Educatore Professionale)

Tipologia rapporto di lavoro Contratto di collaborazione con Ente capofila

Ore settimanali dedicate solo al progetto 4 ore

Ente di riferimento contrattuale Comune di Porto Sant'Elpidio

2. Ruolo professionale ricoperto nel progetto Responsabile Clinic Sant'Elpidio a Mare

Titolo di studio Laureata

Tipologia rapporto di lavoro Dipendente Comune di Sant'Elpidio a Mare – Responsabile Politiche Giovanili

Ore settimanali dedicate solo al progetto 4 ore

Ente di riferimento contrattuale Comune di Sant'Elpidio a Mare

3. Ruolo professionale ricoperto nel progetto Coordinatore Operatori Cooperativa gestore

Titolo di studio Laureato

Tipologia rapporto di lavoro Responsabile Cooperativa NRAR

Ore settimanali dedicate solo al progetto 4 ore

Ente di riferimento contrattuale Cooperativa con tutti i tre Comuni

4. Ruolo professionale ricoperto nel progetto Operatore CAG clinic PSE

Titolo di studio Laureato

Tipologia rapporto di lavoro Responsabile Cooperativa NRAR

Ore settimanali dedicate solo al progetto 4 ore

Ente di riferimento contrattuale Cooperativa con Comune di Porto Sant'Elpidio

5. Ruolo professionale ricoperto nel progetto Operatore CAG clinic SEM

Titolo di studio Laureato

Tipologia rapporto di lavoro Responsabile Cooperativa NRAR

Ore settimanali dedicate solo al progetto 4 ore

Ente di riferimento contrattuale Cooperativa con Comune di Sant'Elpidio a Mare

6. Ruolo professionale ricoperto nel progetto Operatore CAG clinic MUR

Titolo di studio Laureato

Tipologia rapporto di lavoro Responsabile Cooperativa NRAR

Ore settimanali dedicate solo al progetto 4 ore

Ente di riferimento contrattuale Cooperativa con Comune di Monte Urano

10. EVENTUALI OSSERVAZIONI

Molti altri sono gli operatori che verranno coinvolti nel progetto, ma in questa fase abbiamo inserito solamente quelli che in maniera strutturale si occuperanno specificatamente delle diverse azioni.

AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali, si informa che il trattamento dei dati personali forniti al Servizio Politiche Sociali è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nella seguente materia "Erogazione contributi ai sensi della L.R. 46/95" ed avverrà presso la Provincia di Fermo, Viale Trento 113 - Fermo, titolare del trattamento dei dati, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Data 28.07.2011

Il Responsabile del Progetto

SCHEDA FINANZIARIA DI PREVISIONE
Annualità 2011

ENTRATE

Indicare per ogni voce l'incidenza percentuale sul costo totale del progetto.

Quota a carico dell'Ente/i (*)	€ 5.000,00	20 %
Contributi da altri Enti Pubblici (escluso Regione e Provincia)	€ _____	_____ %
Contributi di Privati, Fondazioni e Sponsor	€ _____	_____ %
Contributo richiesto all'Amministrazione Provinciale ai sensi della L.R. 46/95	€ 20.000,00	80 %
TOTALE	€ 25.000,00	<u>100</u> %

(*) Indicare i riferimenti amministrativi relativi all'effettiva disponibilità di bilancio dell'Ente/i per la realizzazione del progetto in oggetto:

Ente/i	Atto n. _ del ___	Oggetto dell'atto	Importo impegnato
Comune capofila di Porto Sant'Elpidio	(*)	Coordinatore d'Ambito	€ 1.000,00
Comune di Porto Sant'Elpidio	(*) 49%	CAG e Informagiovani	€ 1.960,00
Comune di Sant'Elpidio a Mare	(*) 34%	CAG e Informagiovani	€ 1.360,00
Comune di Monte Urano	(*) 17%	CAG Monte Urano	€ 680,00
Comitato dei Sindaci 25.07.2011	Verbale del Comitato dei Sindaci	Seduta del Comitato dei Sindaci Approvazione progetto Legge 46	€ 5.000,00

() La compartecipazione viene effettuata tramite il personale che gestisce i servizi e che parteciperà fattivamente all'implementazione del progetto.*

USCITE

Indicare per ogni voce l'incidenza percentuale sul costo totale del progetto.

A) Spese relative alle risorse umane coinvolte nella realizzazione del progetto: es. animatore, psicologo, esperto, artista, gruppi. Specificare la spesa reale di ogni singolo soggetto.	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento 2. Responsabili 3. Operatori CAG e Informagiovani 4. Docenti Residenza Giovani Cinematografi 5. Docenti Residenza Giovani Artisti 6. Docenti Giovani Solidali ... 	 € 1.000,00 4% € 500,00 2% € 3.500,00 14% € 3.000,00 12% € 3.000,00 12% € 3.000,00 12% Totale € 14.000,00 56%

Indicare la spesa sostenuta per ogni risorsa umana limitatamente alle ore effettivamente spese per la L.R. 46/95, indicando per ogni voce le spese comprensive di oneri.

B) Spese previste per risorse strumentali: es. spese per service audio-video, allestimento palcoscenico, strumentazione, ecc.. Elencare in dettaglio con la relativa spesa.	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Service 3 Eventi 2. Spese SIAE 3. _____ 4. _____ ... 	 € 3.000,00 12% € 1.000,00 4% € _____ % € _____ % Totale € 4.000,00 16%

Specificare per ogni rigo se trattasi di noleggio o acquisto di beni. Si ricorda che l'eventuale acquisizione di beni deve avvenire preferibilmente mediante noleggio. Non sono ammessi a finanziamento progetti che prevedano esclusivamente l'acquisizione di beni; laddove non sia possibile il noleggio, l'eventuale acquisto di beni è finanziabile nella misura massima del 30% del costo progettuale.

C) Spese previste per il materiale d'uso: es. - cancelleria, fotocopie. Elencare in dettaglio con la relativa spesa.	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Materiali di cancelleria 2. _____ 3. _____ 	 € 200,00 0,8% € _____ % € _____ % Totale € 200,00 0,8%

D) Spese per la promozione del progetto: es. manifesti, affissioni, stampa, pubblicità. Elencare in dettaglio con la relativa spesa.	
1. Pubblicizzazione	€ 2.200,00 8,8%
2. Elaborazione e aggiornamento Sito	€ 600,00 2,4%
3. Produzione Video	€ 600,00 2,4%
4. _____	€ _____ %
...	
Totale	€ 3.400,00 13,6%

E) Spese per viaggi, trasferte, ospitalità. Elencare in dettaglio con la relativa spesa.	
1. Budget ospitalità	€ 400,00 1,6%
2. _____	€ _____ %
3. _____	€ _____ %
4. _____	€ _____ %
...	
Totale	€ 400,00 1,6%

F) Altre spese. Elencare in dettaglio le spese.	
Prestazione di servizi per eventi finali	€ 3.000,00 12%
	€ _____ %
Totale	€ 3.000,00 12%

TOTALE A+B+C+D+E+F	€ 25.000,00 100%
---------------------------	-------------------------

Data 28.07.2011

Il Responsabile del Progetto

CALCOLO PUNTEGGIO

Punteggio scheda	max p. 80
Punteggio Commissione sull'intero progetto	max p. 20
TOTALE MAX RAGGIUNGIBILE	max p. 100

Criteria di Valutazione della Scheda Progetto

	fino a max punti
1. Coerenza tra bisogni emersi dal contesto socio-culturale, obiettivi, attività e risultati attesi: è necessario che nel progetto sia evidente la correlazione logica tra analisi del contesto socio-culturale, bisogni emersi, obiettivi individuati, attività messe in atto per raggiungere gli stessi e risultati attesi.	10
2. Qualità della descrizione delle attività: le attività debbono essere accuratamente descritte e risultare coerenti al proprio interno.	10
3. Qualità ed efficacia degli strumenti di valutazione: gli strumenti di valutazione devono essere efficaci nella misurazione dei risultati attesi.	10
4. Beneficiari finali: individuazione coerente e precisa del target di giovani e di altri destinatari (famiglie, insegnanti ...) e loro coinvolgimento nelle diverse fasi del progetto.	10
5. Tempi e fasi di intervento proposto: è necessario che siano chiaramente indicate le scansioni temporali delle diverse fasi del progetto.	10
6. Coerenza e accuratezza nella scelta delle risorse umane rispetto agli obiettivi e alle attività del progetto: è necessario che le risorse umane, accuratamente definite nella figura professionale, nella loro formazione, nell'impegno nel progetto in ore e in tipologia di contratto di lavoro, siano effettivamente adeguate allo svolgimento delle attività del progetto e al raggiungimento dei risultati attesi.	10
7. Qualità della compilazione della scheda finanziaria: la scheda deve essere compilata dettagliatamente e le voci indicate devono risultare strettamente legate all'impianto del progetto. I costi del progetto devono risultare il più possibile aderenti ai costi reali.	10
8. Inclusione nel progetto dell'evento finale e accuratezza nella sua descrizione.	10

Criteria di Valutazione della Commissione

Il punteggio della Commissione tiene conto delle priorità tematiche, dell'impegno economico del soggetto proponente e di eventuali sponsor e del coinvolgimento di Enti, Istituzioni e privati nella progettazione e realizzazione del progetto.	max 20
--	---------------

VALUTAZIONE TOTALE DEL PROGETTO

_____/100